

Verbale riunione Monitoraggio CdS Informatica

6 Febbraio 2018 - Sala Consiglio – ore 9.30

Partecipanti:

Coordinatore dell'Interclasse: Roselli

Docenti: Pani (docente di riferimento del CdS), Semeraro, Iavernaro, Pugliese, D'Amato, Germinario, Boffoli, Ardimento, Esposito, Appice, Lanubile, Lefons

Studenti: Boccuzzi, Brunetti

Manager della Didattica: Cives

Ordine del giorno:

- Analisi delle criticità ed eventuali proposte

I lavori prendono avvio dall'analisi della scheda di autovalutazione predisposta dal delegato alla Didattica, prof. Di Rienzo, in vista delle visite di accreditamento periodico calendarizzate per il mese di novembre 2018. La scheda è elaborata in base ai requisiti di qualità richiesti ai CDS da AVA 2.0 che saranno oggetto di riscontro da parte dell'ANVUR.

L'esame dei singoli punti di attenzione potrà mettere in luce alcune criticità. Si cercherà pertanto di suggerire possibili soluzioni anche in base a buone pratiche già adottate dal cds in questione o da altri.

In particolare, rispetto all'indicatore **R3.B.5 – Punto di attenzione: Modalità di verifica dell'apprendimento** si rileva che le schede degli insegnamenti sono chiare e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Anche le modalità d'esame sono ben esplicitate. Gli studenti evidenziano che, sebbene con modalità diverse a seconda dei docenti, le verifiche finali sono coerenti con i temi trattati a lezione. Un elemento di criticità è invece rappresentato dalle **prove in itinere** che sono poco utilizzate dai docenti, specie con valore esonerante. Si cerca quindi di capirne la motivazione.

La prof.ssa Germinario, titolare dell'insegnamento di Analisi Matematica Corso B, interviene riportando la sua esperienza. Nel suo primo anno di insegnamento nel CdS, le ha utilizzate, ma senza successo in quanto coloro che non superavano la prima prova, smettevano di seguire le lezioni. Nel

suo II anno di insegnamento ha quindi deciso di non utilizzarle ed ha notato un aumento de numero di studenti che superavano l'esame all'appello.

Diversa la situazione per la Prof.ssa Roselli: l'esonero ha avuto una notevole efficacia, specie nell'anno in corso. Lo stesso risultato è stato raccolto dalla Prof.ssa Appice, titolare del corso di Metodi Avanzati di Programmazione: chi supera la I prova, generalmente supera anche la II e sono proprio questi gli studenti migliori. Per la prof.ssa D'Amato, docente del corso B di Basi di Dati, l'utilizzo dell'esonero non ha avuto risultati appaganti.

Dalla discussione si evidenzia che in realtà le prove in itinere con valore esonerante sono utili, ma solo quando lo studente non deve sostenerne troppe nello stesso semestre. Sarebbe quindi ipotizzabile la definizione di un numero massimo di prove da proporre allo studente in ogni semestre.

Rispetto all'indicatore **R3.D.1 -Punto di attenzione Contributo dei docenti e degli studenti** – nel considerare **l'aspetto della revisione dei contenuti** e del **coordinamento didattico tra gli insegnamenti**, gli studenti evidenziano ancora la presenza di qualche criticità. A riguardo si potrebbe estendere la buona pratica già applicata per garantire agli studenti del II anno il possesso dei prerequisiti necessari all'insegnamento di Algoritmi e Strutture Dati. I docenti di Programmazione e Laboratorio di Programmazione, infatti, che già si erano adoperati per uniformare i contenuti delle due track, hanno fatto un ulteriore lavoro di revisione che consentisse l'inserimento nel programma dei contenuti propedeutici richiesti. Questo ha notevolmente migliorato e facilitato la frequenza del corso e il superamento dell'esame di ASD nell'a.a. in corso.

Infine viene evidenziata e analizzata la **criticità presente sugli insegnamenti dell'area matematica**, in particolare Matematica Discreta e Analisi Matematica, che spesso bloccano il percorso degli studenti. Sebbene questa sia una problematica storica, forse occorrerebbe sensibilizzare maggiormente gli studenti ad un utilizzo più efficace delle ore di ricevimento del docente e dei corsi di tutorato, quasi sempre deserti.

Anche i **docenti tutor** a disposizione degli studenti di ciascun CdS, il cui ruolo è proprio quello di accompagnare lo studente nel suo percorso aiutandolo a superare difficoltà e ostacoli, segnalano che quasi nessuno studente usufruisce di tale strumento.

Si propone, quindi, di pubblicizzare ulteriormente nomi e reperibilità dei docenti tutor, utilizzando il sito di Dipartimento e la piattaforma ADA, strumenti che raggiungono facilmente tutti gli studenti del CdS, ma anche di diffondere tali informazioni a lezione, specie al primo anno.

La riunione si conclude alle ore 11.00